



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2013 - 0002739 del 29/07/2013

Pratica N.

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0018108 del 31/07/2013

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



**OGGETTO: I.D. VIP 2137 trasmissione parere n. 1295 CTVA del 19 luglio 2013.
Richiesta di parere art. 9 D.M. 150/07 centrale a gas di Bordolano
(CR) modifiche all'assetto impiantistico ex verifica di esclusione VIA
di cui al parere CTVA 1195, del 03.04.2013. Richiesta chiarimenti sul
coordinamento della prescrizione n. 2 con l'ottemperanza A.8) del
decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/2009/1633 del
12.11.2009, proponente Stogit Spa.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le
successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si
trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria
del 19 luglio 2013.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)



All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2013-0249.DOC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Tecnica di Verifica dell' Impatto Ambientale - VIA e VAS
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



La presente copia fotostatica composta
di N° 3 fogli è conforme al
suo originale. 29 LUG, 2013
Roma, li

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell' Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 1295 del 19 luglio 2013

Progetto	Parere art. 9 del GAB/DEC/150/07 Stoccaggio di Gas Naturale in giacimento idrocarburi BORDOLANO Richiesta chiarimenti DVA /2013/14884 del 26/6/2013
Proponente	Stogit S.p.A. <i>Dee</i>

Handwritten signatures and notes:
A
Pa
N
su
12
felt
up
a
full
FR
MAR
as
el
B
A

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la comunicazione della DVA n. 14884 del 26/06/2013, acquisita dalla CTVA con prot. n. 2311 del 28/06/2013, con cui vengono richiesti chiarimenti relativamente al parere CTVA n. 1195 del 3 Aprile 2013 riguardante le modifiche impiantistiche della nuova centrale per lo stoccaggio gas di Bordolano, proponente STOGIT S.p.A.

VISTO il parere positivo con prescrizioni n. 1195 del 3.4.2013 con cui la Commissione si è espressa favorevolmente all'esclusione dalla procedura di VIA delle modifiche previste per la centrale di Bordolano.

RICORDATO che la realizzazione della nuova Centrale di stoccaggio Gas di Bordolano è stata oggetto di valutazione di compatibilità ambientale positiva con prescrizioni e di nulla osta in merito alla valutazione di incidenza ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) – prot. exDSA-DEC-2009-0001633 del 12/11/2009.

VISTI gli elaborati progettuali forniti dal proponente riguardanti la rete microsismica ed in particolare:

- il “Piano monitoraggio e controllo per ottemperanza prescrizioni da verificare a cura ARPA e Regione Lombardia”, inviato da STOGIT in data 20.12.2012, recepito con prot. DVA n. 000264 del 7/1/2013;
- il documento “la rete di monitoraggio microsismico di superficie”, formulato da STOGIT S.p.a. in data Febbraio 2013.

VISTA la comunicazione di ARPA – Dipartimento della provincia di Cremona, del 3.6.2010, prot. n. 78730, con la quale l'Agenzia concorda sui contenuti del piano di monitoraggio proposto dalla Ditta Proponente per lo stoccaggio di Bordolano.

RITENUTO di confermare le premesse al parere positivo n. 1195 del 3/4/2013.

CONSIDERATE le giuste osservazioni riportate nella suddetta comunicazione DVA relativamente alla apparente incongruità tra la prescrizione n. 2 del ricordato parere n. 1195 del 3/4/13 riguardante le indicazioni relative alla definizione della rete di rilevamento microsismico.

VALUTATO necessario chiarire che non esiste sostanziale incongruenza tra la suddetta prescrizione e l'attività già portata avanti dal Proponente in accordo con ARPA e Regione Lombardia.

Alla luce di quanto visto, considerato ricordato e valutato, la CTVA ritiene di meglio esplicitare la prescrizione del succitato parere secondo quanto di seguito specificato.

Testo della prescrizione così come riportata nel parere n. 1195 del 3 Aprile 2013 :

2. *A spese del Proponente e sotto la supervisione e secondo eventuali indicazioni degli organi competenti sul territorio e della Protezione Civile, sulla base degli elaborati progettuali presentati:*

a) *dovrà essere predisposta la rete di monitoraggio microsismico – secondo le indicazioni progettuali presentate dal Proponente - in grado di determinare la massima accelerazione del suolo provocata da un terremoto riconducibile alle attività di stoccaggio, ed in grado di ubicare i sismi anche di Magnitudo inferiore a 1; a tale rete dovrà essere associato un sistema di*

riconoscimento ed ubicazione degli eventi, anche tramite le "forme d'onda", tale da consentire una valutazione in tempo reale della microsismicità;

b) con tale rete dovrà essere realizzato un monitoraggio sismico della durata di almeno 1 anno consecutivo prima dell'entrata in esercizio dell'impianto (cioè prima che vengano variate le pressioni della trappola geologica di stoccaggio tramite la reiniezione/estrazione di fluidi) al fine di determinare la condizione di micro sismicità locale ante-operam;

c) qualora la sismicità registrata, in un raggio di 10 km dai "fondo-pozzo" dello stoccaggio, durante le operazioni di gestione dello stoccaggio stesso, anche successivamente al fermo dell'impianto, uguagli o superi la Magnitudo Locale di 3.0, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti opportuni atti a riportare la Magnitudo Locale massima dei sismi a valori inferiori a 2.0;

d) a seguito del monitoraggio sismico di almeno due anni consecutivi di attività potranno essere ridefiniti la rete sismica ed i sopra indicati limiti di Magnitudo Locale.

La prescrizione n. 2 è così modificata:

2. Il progetto della rete di monitoraggio microsismico di cui alla premessa dovrà essere reso coerente alle indicazioni di seguito esposte; qualora dovessero presentarsi delle difficoltà e/o difformità rispetto alle stesse nella realizzazione della predetta rete dovrà essere data tempestiva informazione al MATTM:

A spese del proponente :

a) dovrà essere predisposta la rete di monitoraggio microsismico - secondo le indicazioni progettuali presentate dal Proponente stesso - condivise da ARPA Dipartimento di Cremona, in grado di determinare la massima accelerazione del suolo provocata da un terremoto riconducibile alle attività di stoccaggio, ed in grado di ubicare i sismi anche di Magnitudo inferiore a 1; a tale rete dovrà essere associato un sistema di riconoscimento ed ubicazione degli eventi, anche tramite le "forme d'onda", tale da consentire una valutazione in tempo reale della microsismicità;

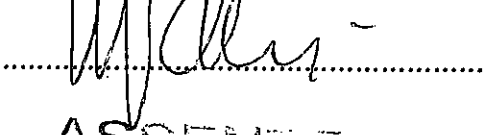
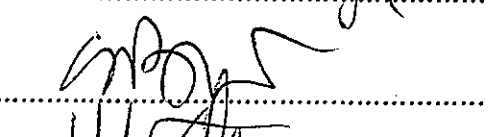
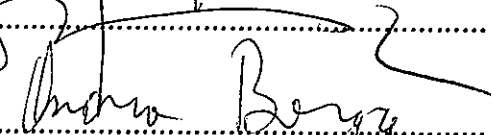
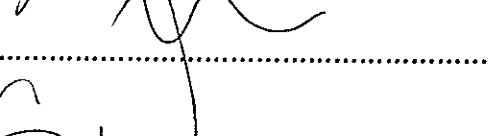
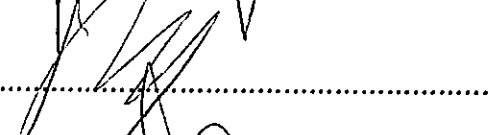
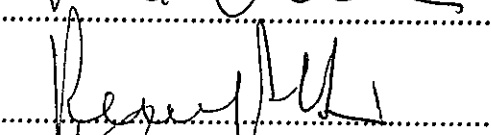
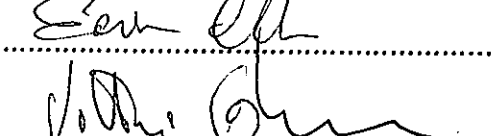
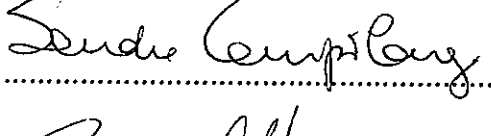
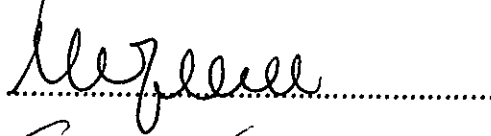
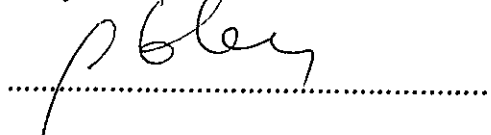
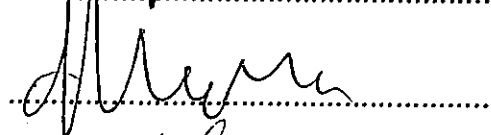
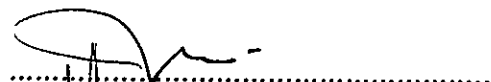
b) con tale rete dovrà essere realizzato un monitoraggio sismico della durata di almeno 1 anno consecutivo prima dell'entrata in esercizio dell'impianto (cioè prima che vengano variate le pressioni della trappola geologica di stoccaggio tramite la reiniezione/estrazione di fluidi) al fine di determinare la condizione di micro sismicità locale ante-operam;

c) qualora la sismicità registrata, in un raggio di 10 km dai "fondo-pozzo" dello stoccaggio, durante le operazioni di gestione dello stoccaggio stesso, anche successivamente al fermo dell'impianto, uguagli o superi la Magnitudo Locale di 3.0, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti opportuni atti a riportare la Magnitudo Locale massima dei sismi a valori inferiori a 2.0;

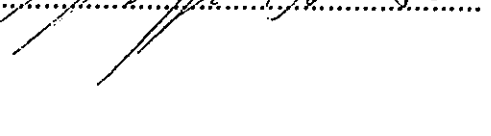
d) a seguito del monitoraggio sismico di almeno due anni consecutivi di attività potranno essere ridefiniti la rete sismica ed i sopra indicati limiti di Magnitudo Locale.

La verifica di ottemperanza della prescrizione così modificata dovrà essere effettuata dall'ARPA Lombardia che trasmetterà i dati al MATTM.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)
Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)
Prof. Saverio Altieri
Prof. Vittorio Amadio
Dott. Renzo Baldoni
Dott. Gualtiero Bellomo
Avv. Filippo Bernocchi
Ing. Stefano Bonino
Dott. Andrea Borgia
Ing. Silvio Bosetti
Ing. Stefano Calzolari
Ing. Antonio Castelgrande
Arch. Giuseppe Chiriatti



ASSENTE



Arch. Laura Cobello

L. Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

C. Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

S. Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

ASSENTE

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

B. Santa De Donno

ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi

.....

Ing. Chiara Di Mambro

C. Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

F. Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

L. Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

G. Falappa

Arch. Antonio Gatto

A. Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

F. Gargallo

Prof. Antonio Grimaldi

A. Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

D. Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

A. Lazzari

Arch. Sergio Lembo

S. Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

S. Lo Nardo

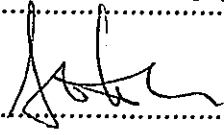
Ma

ASSENTE

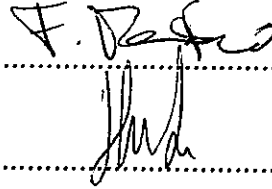
Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno

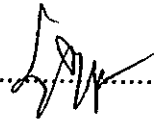
Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

Ing. Mauro Patti



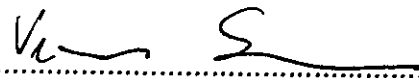
Avv. Luigi Pelaggi

ASSENTE

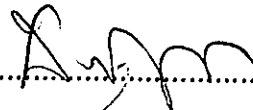
Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

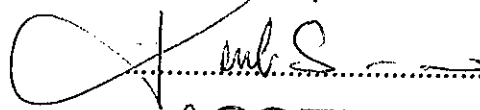
Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco



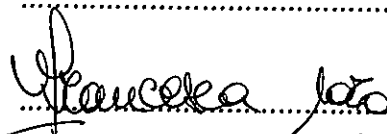
Avv. Xavier Santiapichi



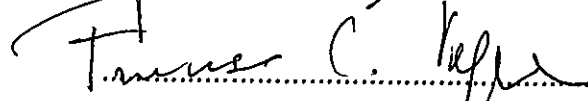
Dott. Paolo Saraceno

ASSENTE

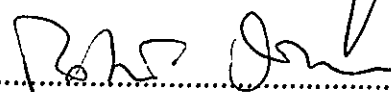
Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani